

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Ogni domenica alle 17.30 nella chiesa di S. Vito celebrazione del Vespere e benedizione Eucaristica.

Martedì 27 febbraio ore 20:30 c/o l'Auditorium BCC Barlassina.

Ultimo incontro del ciclo organizzato insieme alla Parrocchia di Barlassina: **EDUCAZIONE: PROBLEMA O OPPORTUNITÀ?**. Dialogo con il Dr. Alberto Pellai (medico e psicoterapeuta)

Mercoledì 28 febbraio:

Alle ore 6.30, presso la chiesa di Birago, S. Messa per tutta la comunità pastorale. Sono invitati in particolare i 18/19enni, giovani e adulti. È sospesa la S. Messa delle 7.00 a S. Vito, presso la chiesa di Copreno, alle ore 21.00, riflessione quaresimale guidata da don Marco a partire da due crocifissi d'autore.

Venerdì 1 marzo

In tutte le chiese parrocchiali Via Crucis nell'orario delle messe; è sospesa quella delle ore 7.00.

Alle ore 20.00 esposizione della reliquia della S. Croce e celebrazione del vespero.

Alle ore 21.00 celebrazione della Via Crucis e a seguire adorazione della croce fino alle 22.30 con possibilità di confessioni a S. Vito.

Per tutti i giovani da venerdì 1 a domenica 3 marzo ritiro di quaresima, guidato da don Francesco, a Sueglio.

Questa domenica l'oratorio aperto per i ragazzi e quello di S. Angelo.

Sono in vendita le uova di pasqua il cui ricavato andrà a sostegno della missione di Batallas. Possono essere prenotate seguendo le indicazioni riportate sui volantini esposti in bacheca. Si allestiranno nelle prossime domeniche anche dei banchi vendita presso le parrocchie.

GESTO DI CARITÀ QUARESIMALE

In questa Quaresima il gesto di carità per tutta la Comunità Pastorale è il sostegno del progetto alla **Comunità Cristiana di Jenin in Cisgiordania**. Il "nostro" Don Andrea Zolli è il referente di questo progetto. Ai piedi dei cartelloni esposti in ogni chiesa troviamo la cassetta dove porre le nostre offerte per questo progetto.

Vi invitiamo a leggere le informazioni esposte sul manifesto.

In questo contesto, Mercoledì 6 marzo, presso l'oratorio di Birago, consumeremo insieme *la Cena Povera*; il ricavato sarà devoluto proprio per la Comunità di Jenin.

Iscrizioni entro martedì 5 marzo rivolgendosi a Alessia Maneo: 334 5071039 e a Gianangela Meroni :

Sante Messe con memoria dei defunti del mese:

- durante la Messa parrocchiale del **Sabato/Domenica successiva**
- un ricordo per tutti i defunti del mese

nell'ultimo/a **Sabato/Domenica** dello stesso mese:

S. VITO Domenica 18.00, **CAMNAGO** Domenica 20.30,
BIRAGO Sabato 20.30, **COPRENO** Domenica 9.00,
CIMNAGO Sabato 20.00

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 2 Marzo**

15.45-16.45 **COPRENO** don Marcello, **S. VITO** don Marco
16.45-17.45 **CAMNAGO** don Mario, **CIMNAGO** don Silvano
BIRAGO don Angelo

inoltre 20 minuti prima dei funerali

Educazione:
problema o
opportunità?

27 Febbraio - ore 20:30

Educazione:
l'urgenza che riguarda ciascuno

Dr. Alberto Pellai,

Medico, Psicoterapeuta, Ricercatore e Scrittore,
Medaglia d'argento al merito in Sanità Pubblica

Auditorium «Sanvito» BCC di Barlassina - Via C. Colombo, 1

@comunitapastoralelentate

Questo è il link per il Canale YouTube della Comunità Pastorale S. Stefano su cui (fra l'altro) sono caricati i video degli incontri che abbiamo tenuto nelle scorse settimane.

Sarà utile, soprattutto per chi non ha potuto parteciparvi in diretta, visitare il canale per rivedere queste preziose testimonianze.

NUMERI UTILI in Comunità Pastorale

don Marcello 392.6871246,	don Francesco 338.5440799
don Mario 339.2042262,	don Silvano 340.6230318
don Angelo 334.1837553,	Mariella (consacrata) 339.8838012

SEGRETERIA della Comunità Pastorale

p.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)

E_mail: lentatesulvesovo@chiesadimilano.it

apertura: Lunedì, Giovedì, Venerdì 16,30-18.30

Martedì, Mercoledì 9.00-11.00

il PARROCO don MARCELLO

è a disposizione nelle case parrocchiali, 17.00-18.30

Lunedì a **CIMNAGO** Giovedì a **S. VITO**
Martedì a **CAMNAGO** Venerdì a **COPRENO**
Mercoledì a **BIRAGO**

CENTRO ASCOLTO CARITAS interparrocchiale

Copreno, via Montenero 13,
Martedì 16.00-18.00
Mercoledì 16.00-18.00 (per attenzione al lavoro)
Giovedì 16.00-18.00

tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

IBAN del c/c è: IT97 L083 7433 2400 0000 6602 597

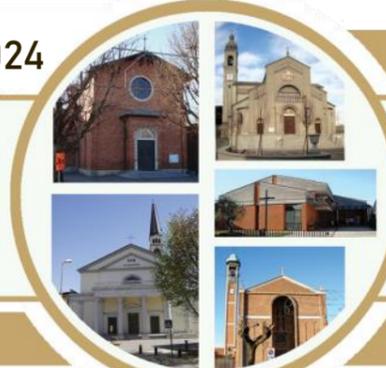
(Banca Credito Cooperativo - Lentate):

Nella causale specificare: *Caritas - patto per la famiglia*
Beneficiario: *Parrocchia s. Vito*

Sito Web della comunità pastorale di Lentate www.compastlentate.it

INFORMAZIONE

compastlentate.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



SETTE LETTERE PER MILANO

La Visita Pastorale del nostro Arcivescovo alla Metropoli, si era aperta nel gennaio 2022 ed è terminata, dopo un anno e mezzo, nel giugno 2023. Dopo la sua conclusione, l'Arcivescovo ha voluto indirizzare a tutta Città (e, per traslato, a tutta la Diocesi) un articolato messaggio che è stato pubblicato lo scorso 4 novembre 2023, nella Festa di San Carlo.

Come già anticipato 2 settimane fa, don Marcello ha desiderato proporre - nel tempo forte della Quaresima - questo testo all'attenzione della nostra Comunità, perché anche noi possiamo entrare in comunione con il nostro Pastore e condividere le sue osservazioni sulla realtà quotidiana, cui la Città Metropolitana offre un ricco e multiforme palcoscenico, ma che investe anche la nostra Comunità Pastorale.

Se la nostra fede, infatti, non si gioca nella realtà di tutti i giorni, resta uno sterile ritualismo che nulla ha da dire all'uomo di sempre e, ancor meno, all'uomo di oggi.

«Ho fatto visita alla città. Ho visto molte città, volti, situazioni, storie, feste, gemiti», scrive il Vescovo Mario introducendo il suo messaggio. «Ho visto la visita alla città come la donna del Vangelo che cerca la moneta perduta (...) e ho trovato molte ragioni per rallegrarmi». A Milano, «infatti, ci sono molti segni del Regno di Dio che è venuto» e «la comunità cristiana è presenza attiva, apprezzata, generosa». Eppure «preghiamo ancora: "Venga il tuo regno!". Quante domande, quante povertà, quante tristezze! (...) Quello che non ho trovato è la pienezza della gioia, l'evidenza della speranza, lo zelo semplice e tenace per annunciare il Vangelo con la parola e la testimonianza a servizio dell'attrattiva di Gesù verso tutti».

E poi l'Arcivescovo conclude: «Ho pensato di scrivere una "Lettera alla città", ma mi sono reso conto che la città non è una sola». Quindi, come nel Libro dell'Apocalisse dove l'autore scrive alle sette Chiese, «riconoscendo la santità e i peccati di ciascuna», l'Arcivescovo ha scritto "Sette lettere per Milano", nella consapevolezza che «ogni presente è tempo di apocalisse, ogni comunità che si raduna è assemblea santa che ascolta la Parola, interpreta la storia, celebra la gloria del Risorto».

Ecco la prima di queste Sette Lettere:

ALL'ANGELO DELLA CHIESA CHE ABITA TRA I FLUSSI SCRIVI...

Conosco il tuo sconcerto tra i flussi della popolazione inafferrabile, degli incontri troppo precari, di uomini e donne che sembrano vivere senza radici, inquieti, eccitati, ansiosi. Vedi e patisci l'andare e venire di chi non trova casa, di chi ha troppe case, di chi è lontano da casa. Riconosci la sapienza dei padri che hanno provveduto a costruire ambienti accoglienti perché una comunità trovasse casa e si sentisse famiglia. Soffri però nel constatare che gli ambienti accoglienti non accolgono più i ragazzi e i giovani per cui sono stati costruiti: sembra che pochi sappiano dove andare e di quale comunità facciano parte.

Devo dirti la mia ammirazione: nel nome del Signore le porte rimangono aperte e lo Spirito suscita pensieri nuovi e tentativi forse ancora timidi perché il tuo volto sia quello della Chiesa dalle genti e della Chiesa "in uscita", che conferma la sua missione a seminare il Vangelo, senza l'ansia di controllare come il seme germoglia e cresce e produce frutto.

Devo però incoraggiarti a più grande fiducia e a un pensiero più coraggioso per immaginare una geografia inedita del campo in cui seminare, per bussare con più simpatia alle porte delle case e dei cuori, per incoraggiare uomini e donne di buona volontà a farsi presenza capillare nella città, nei flussi dell'andare e venire, nei rapporti forse troppo brevi per diventare comunità, però abbastanza duraturi per diventare attenzioni, mani tese per aiutare e persino amicizie nel nome del Vangelo.

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

Leggeremo insieme queste SETTE LETTERE PER MILANO durante la recita dei Vespri nelle Domeniche di Quaresima, alle 17:30 in Chiesa di San Vito.

LA PACE E L'EDUCAZIONE

Nell'ultima settimana di gennaio, l'auditorium della BCC di Barlassina ha ospitato due incontri di grande valore, organizzati dalla nostra Comunità Pastorale e dalla Parrocchia di Barlassina:

Il 29 gennaio: "Gli operatori di pace saranno chiamati figli di Dio",
il 1 febbraio: "Educare alla libertà, liberi di educare".

Questo articolo non vuole essere un riassunto delle due serate - per questo vale la pena visitare il canale YouTube della Comunità Pastorale [comunitapastoralelentate] dove è possibile vedere le registrazioni dei due incontri - piuttosto una condivisione di quello che i due incontri hanno voluto dire per me.

"Pace" e "Libertà di Educazione" sembrano due temi slegati tra loro; eppure c'è un "filo di Arianna" che li collega. Ma andiamo con ordine.

Nella prima serata, abbiamo incontrato l'Ing. Vito Alfieri Fontana e il

giornalista di Famiglia Cristiana, Antonio Sanfrancesco. L'Ing. Fontana era un imprenditore nell'azienda di famiglia, la Tecnovar Italiana di Bari, che produceva mine antiuomo e anticarro. Sì, era un uomo che progettava ordigni per uccidere e ci riusciva anche molto bene! Ma, come si legge nella terza di copertina del libro scritto a quattro anni con il giornalista di Famiglia Cristiana "Ero l'uomo della guerra". Nel 1993 chiude l'azienda e si dedica alla campagna internazionale per la messa a bando delle mine e, successivamente, va nei Balcani come sminatore.

Ma, cos'è successo? Perché questa inversione di rotta o, come sarebbe giusto dire, perché questa conversione?

L'Ing. Fontana nell'incontro ha parlato di un'increspatura nella sua vita, per cui ha dovuto fare i conti con sé stesso. Due momenti sono stati fondamentali per la formazione di quell'increspatura in una vita altrimenti

dedicata al suo lavoro: Ludovico, suo figlio di otto anni, comincia a fare domande e una conversazione in macchina si chiude con Ludovico che dice a suo padre: "allora papà, tu sei un assassino". L'altro momento è una telefonata di don Tonino Bello che, tra l'altro, lo invita ad un incontro sulla pace. Inizia così un rapporto che si fisicamente interrompe di lì a poche settimane per la morte del Sacerdote.

La conversazione con suo figlio e le parole di don Tonino hanno costretto l'Ing. Fontana a fare i conti con sé stesso, a capire che quello che stava facendo non corrispondeva al suo bisogno più intimo, più vero di felicità, di bene, di bellezza: in una parola, di verità.

Proprio questa osservazione ci porta al tema del secondo incontro: Libertà di educazione liberi di educare.

In questa serata abbiamo incontrato: **Suor Anna Monia Alfieri** - Consiglio Nazionale Scuola della CEI -, **Elena Ugolini** - Rettore delle Scuole Malpighi di Bologna - e **Giampaolo Silvestri** - Segretario Generale di AVSI.

Già mettere insieme, una suora, una professoressa e il segretario di un'associazione come AVSI sembra un azzardo; eppure, queste tre persone così diverse tra loro - almeno per quanto attiene l'attività quotidiana e la loro vocazione - hanno in comune un punto: l'educazione è l'offerta all'altro di quello che a noi serve per vivere, quello che a noi serve per alzarci al mattino di buon umore e andare a lavorare con letizia, per affrontare questa o quella situazione.

L'educazione è un rapporto con l'altro che ti aiuta a prendere coscienza di chi sei veramente, di qual è il tuo bisogno più vero, proprio come è successo all'Ing. Fontana nel rapporto con suo figlio (*essere educati dai figli è un'esperienza bellissima!*) e con don Tonino.

Questo è il "filo di Arianna" che lega i due incontri: solo un uomo che abbia coscienza di chi è veramente, del suo bisogno più vero, può desiderare veramente la pace, diventare operatore di pace!

Proprio per questo i genitori hanno il diritto di poter scegliere la proposta educativa e soprattutto, come diceva suor Monia: "Per esserci libertà deve esserci pluralismo educativo, senza non esiste nemmeno la democrazia; anzi, il monopolio educativo è tipico delle dittature!".

Non perdiamo la possibilità di (ri)vedere i due incontri sul canale YouTube della Comunità Pastorale.

Gabriele Porro

PS: Martedì sera, 27 febbraio alle ore 20:30, presso l'Auditorium della BCC concluderemo questo ciclo di incontri con il **Dr. Alberto Pellai** (medico, psicoterapeuta e scrittore) sul tema: "Educazione: problema o opportunità"

PROGETTO CARITATIVO QUARESIMA 2024

La nostra Comunità Pastorale ha scelto, in accordo con la Caritas, di sostenere un progetto relativo alla Terra Santa. Le nostre offerte saranno devolute all'Associazione "Salt of the Earth Young" di Jenin, una delle prime città che si incontrano attraversando il muro di separazione tra Israele e Palestina. In particolare, la nostra generosità andrà a sostegno di 10 universitari, di cui riportiamo i nomi e la facoltà scelta, e finanzia l'intervento all'occhio di una donna rimasta sola e impossibilitata a coprire le spese sanitarie.

#	Name	Major	university
1	George Azar Azar	Computer Engineering	Arab Amirican University
2	Maria Bishara Haddad	Doctor of Dental Surgery	Arab Amirican University
3	Mira Sami Dababneh	Graphic Design	An-Najah University
4	Betar Azer Azer	Electrical Engineering and Renewable Energy	Arab Amirican University
5	Mariam Eyad Abulil	Computer System Engineering	Arab Amirican University
6	Sima Emad Fidah	Public Relations	Arab Amirican University
7	Husam Waleed Al-Sayegh	Law	Arab Amirican University
8	Yousef Bishara AbuLail	Marketing	Birzeit University
9	Noura Waleed Alsayegh	Business Administration	Al-Quds Open University
10	Fares Osama Alsayegh	Electrical vehicle course	-----



Referente di questo progetto è don Andrea Zolli e questo è per noi ulteriore segno di garanzia che la nostra offerta arriverà direttamente nelle mani dei destinatari. Si tratta infatti di una comunità cristiana abitualmente visitata nei pellegrinaggi organizzati da don Andrea e, se controllate le foto esposte in chiese, potrete notare volti noti del gruppo UPG di Lentate-Barlassina che nell'estate 2022 è stata ospite proprio a Jenin e ha vissuto una significativa serata di condivisione con il parroco e con i giovani di quella comunità.

Ciascuno potrà sostenere questo progetto deponendo la propria offerta nelle bussole esposte in ciascuna chiesa e/o partecipando alla Cena povera che si terrà mercoledì 6 marzo presso l'oratorio di Birago.

Accanto a questa iniziativa, ricordiamo anche il sostegno alla missione di Batallas in Bolivia attraverso l'acquisto delle **uova di Pasqua**: si possono prenotare seguendo le istruzioni riportate sui volantini esposti nelle chiese oppure si possono acquistare una delle prossime domeniche ai banchetti che verranno allestiti sui sagrati.

Cinema Teatro Sant'Angelo
www.cineteatrolentate.it
info@cineteatrolentate.it
tel: 338.7762370



Domenica 25 febbraio ore 15.15
SANSONE E MARGOT



Sabato 2 marzo ore 21.15
Domenica 3 marzo ore 16.30 e ore 21.15
Lunedì 4 marzo ore 21.15

FINALMENTE L'ALBA



Sabato 24 febbraio ore 21.15
Domenica 25 febbraio ore 17.30 e ore 21.15
Lunedì 26 febbraio ore 21.15

THE HOLDOVERS LEZIONI DI VITA

Mercoledì 6 marzo ore 21.15

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA DONNA

HOURIA LA VOCE DELLA LIBERTÀ



PAGINA degli



RATORI

CARNEVALE 2024



In una splendida giornata di sole, dopo un momento di preghiera e la benedizione "Urbi et Orbi" dalla finestra della sua abitazione, vestito da Bomb di Angry Birds, in una piazza San Vito gremita di gente, Don Francesco dà ufficialmente il via al Carnevale 2024.

La Banda Giuseppe Verdi di Camnago apre il corteo, i carri (tutti molto belli) si mettono in movimento e via si parte. Mille colori, mille sorrisi, gli occhi dei bimbi pieni di divertimento e curiosità, coriandoli e stelle filanti ci accompagnano durante tutto il percorso, dove si unisce alla sfilata degli oratori della Comunità Santo Stefano di



Lentate anche quella dell'oratorio di Barlassina, con destinazione unica l'Oratorio di Camnago. Qui ad accoglierci ci sono gli animatori con i loro balli e tanti intrattenimenti e, dalle 17.00, musica a non finire con dj set.

I ragazzi dell' UPG hanno dato il loro meglio, allestendo uno splendido carro, con il tema proposto dalla FOM "Happy Birds" (seguito anche da tutti gli altri carri) con una grandiosa Fenice, Edvige la Civetta di Harry Potter, Titti sull'altalena, Pingu, Empoleon un Pokemon, la gallina e il papagallo di Minecraft e un buffissimo Don-Guino (un pinguino con le fattezze di Don Francesco).

A ricevere questa bellissima folla multicolorata ci sono frittelle, crepes, chiacchiere, patatine, panini con la salamella, birra, spritz e altro ancora, il tutto gestito dai volontari degli oratori, uniti per un unico scopo: festeggiare e lavorare tutti insieme per creare sempre di più un senso di appartenenza alla nostra comunità.

Tanto lavoro organizzativo, tanto lavoro operativo, ma tanta gioia e soddisfazione per i risultati raggiunti.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato, ma soprattutto ci hanno creduto. Ed ora...buona Quaresima a tutti!



Jaja